

BUENA ONDA ESKIMO FIGLI DEL BRONX GAUNDRI
BEA PRODUCTION COMPANY MINERVA PICTURES GROUP
CON RAI CINEMA IN COPRODUZIONE CON LES FILM DES TOURNELLES

PRESENTANO

UNA DISTRIBUZIONE

OFFICINEUBU
un sogno lungo un film

VALERIA
GOLINO

MASSIMILIANO
GALLO

ADRIANO
GIANNINI


MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
la Biennale di Venezia 2015
Venezia 72
Concorso

PER AMOR VOSTRO

UN FILM DI GIUSEPPE M. GAUDINO

BUENA ONDA ESKIMO FIGLI DEL BRONX GAUNDRI BEA PRODUCTION COMPANY MINERVA PICTURES GROUP CON RAI CINEMA IN COPRODUZIONE CON LES FILM DES TOURNELLES. CON LA DISTRIBUZIONE DI OFFICINEUBU. MIRACI DIREZIONE GENERALE CINEMA. A.I.C. - CNC - CENTRE NATIONAL DU CINEMA ET DE L'IMAGE ANIMÉE
PROIEZIONE PER AMOR VOSTRO IN FILM DI GIUSEPPE M. GAUDINO CON VALERIA GOLINO MASSIMILIANO GALLO e ADRIANO GIANNINI e con ELSABETTA MIRRA DANIA D'AMICO LUIGI CARINO CRO SALVATORE CANALUPPO ROSARIA DE CICCO REGIA DI GIUSEPPE M. GAUDINO PRODOTTORE GIUSEPPE M. GAUDINO ISABELLA SANDRI LINA SARTI
SCRITTORE MARITA D'ELIA DIRETTORE DI PRODUZIONE ANDREA LEONE SCENARISTA FLAVIANO BARBARISI ANTONELLA DI MARTINO COSTUME ALESSANDRA TORELLA COSTUME DANIELA BRANIVELLO DARIO CALVARI TULLIO ANGELINI SERGIO DE WITO MARCO SUTTA MONTAGNATE EPICOLON INDI PRODOTTORE ASSOCIATO GENNARO FASOLINO
MONTAGNATE GIOIÙ FRANCHINI FOTOGRAFIA MATTEO COCCO PRODUZIONE ESECUTIVA DARIO FORNISANO PRODOTTO DA RICCARDO SCAMARCO VIOLA PRESTIERI DARIO FORNISANO TRATTA DI TOVIAO ISABELLA SANDRI GIUSEPPE M. GAUDINO GIOVANNI COTTONE SARA LUCA CURTI ANNE DOMINIQUE TOUSSAINT REGIA DI GIUSEPPE M. GAUDINO



OFFICINEUBU.COM/PERAMORVOSTRO

Venerdì 11 settembre, ore 9.00, SALA DARSENA (Proiezione Press + Industry)
Venerdì 11 settembre, ore 11.00, SALA GRANDE (Proiezione Press + Industry)
Venerdì 11 settembre, ore 13.30, PALAZZO DEL CASINÒ (Conferenza Stampa)
Venerdì 11 settembre, ore 19.15, SALA GRANDE (Proiezione Ufficiale)
Venerdì 11 settembre, ore 20.00, PALABIENNALE (Proiezione Pubblico)
Sabato 12 settembre, ore 8.30, PALABIENNALE (Proiezione Accrediti)



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
la Biennale di Venezia 2015

Venezia 72
Concorso

PER AMOR VOSTRO

un film di
GIUSEPPE M. GAUDINO

con
VALERIA GOLINO
MASSIMILIANO GALLO
e **ADRIANO GIANNINI**

una produzione
BUENA ONDA ESKIMO FIGLI DEL BRONX GAUNDRI
BEA PRODUCTION COMPANY MINERVA PICTURES GROUP
con **RAI CINEMA**

in coproduzione con **LES FILMS DES TOURNELLES**
realizzata con il sostegno del
MiBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
e del
CNC - Centre National du Cinéma et de l'Image Animée

distribuzione Italia **OFFICINE UBU**

uscita sala: 17 settembre 2015

vendite internazionali **RAI COM**

durata 109' - bianco&nero / colore
aspect ratio 2.39:1 - audio digital 5.1

ufficio stampa produzione
PATRIZIA CAFIERO & PARTNERS
tel./fax + 39 06 3231481 - +39 335 8417513 - info@cafieroepartners.it
[materiali stampa, still & clip su www.cafieroepartners.it](http://www.cafieroepartners.it)

ufficio stampa distribuzione
GABRIELE BARCARO e NICOLETTA BILLI
Gabriele Barcaro + 39 340 5538425 - gabriele.barcaro@gmail.com
Nicoletta Billi + 39 333 2432777 - nicolettabilli@gmail.com

ufficio stampa internazionale
CLAUDIA TOMASSINI
+39 334 307056 - office@claudiatomassini.com

TWEET SINOSSI

#PERAMORVOSTRO Anna spavalda e remissiva, sospesa tra paura e voglia di vivere. In una Napoli d'incanti e di malavita, d'amore e di violenza.

SINOSSI BREVE

Anna vive da quarant'anni a Napoli. Ma forse, a giudicare dai demoni che la circondano, è già all'inferno. È stata una bambina spavalda e coraggiosa, oggi è una donna "ignava", sensibile e fin troppo tollerante. Prigioniera dei doveri familiari, del rapporto viscerale con i tre figli. Un lavoro stabile e la possibilità di un nuovo amore le danno l'occasione di ritrovare se stessa, di tornare a vivere libera e lontano dai suoi incubi.

SINOSSI

Per amor vostro è la storia di Anna, una donna fragile e forte, chiamata, in un delicato passaggio della sua vita, a rivoluzionare la sua esistenza. È stata una bambina spavalda, coraggiosa, al punto che durante la tradizionale festa dell'Assunta, era sempre lei la prescelta per il "volo dell'angelo": sospesa tra un campanile e un palazzo, agganciata soltanto a una corda penzolante, non esitava a lanciarsi nel vuoto con un sorriso.

Ora che è adulta, Anna sembra aver perso quel coraggio, non è più la bambina che è stata. Negli anni ha accettato, per amore degli altri, talmente tante cose che la sua vera natura si è "appannata". Per amore dei tre figli e della famiglia, ha lasciato che la sua vita si spegnesse, lentamente. Fino a convincersi di essere una "cosa da niente". La sua vita è così grigia che non vede più i colori, benché sul lavoro - fa la "suggeritrice" in uno studio televisivo, trascrivendo e ricordando le battute agli attori - sia apprezzata e amata. Ha perfino smesso di vedere quel che davvero accade nella sua famiglia, preferendo non prendere posizione, sospingendosi tra Bene e Male... Assediata da problemi familiari, dalla convivenza forzata con un marito che non ama più e che ha scoperto legato alla criminalità, si ritrova a vivere in un inferno, come circondata da demoni, che non riconosce e dai quali non sa difendersi... Come in autobus, quando, nel lungo tragitto tra casa e lavoro che attraversa la città, misteriosi passeggeri sembrano rivolgerle frasi di incitamento, di critica o di conforto che si mescolano tra loro, sovrapponendosi ai suoi pensieri, accusandola di essere cambiata, di non essere più la bambina che fu. Finalmente lo studio televisivo, dove ha lavorato per tanti anni in condizioni di precarietà, le fa un vero contratto. Per Anna è l'occasione di intraprendere un lento percorso verso il disvelamento delle cose, verso la luce.... Perfino di liberarsi del marito. Da quel giorno affronta le tante paure sopite negli anni, come quella di affacciarsi al balcone di fronte al mare... Perché sa che quel mare è per lei un oracolo. Il mare, unico elemento mai contaminato dal suo sguardo grigio.

CAST ARTISTICO

Valeria Golino

Massimiliano Gallo

Adriano Giannini

Salvatore Cantalupo

Rosaria De Cicco

Elisabetta Mirra

Daria D'Isanto

Edoardo Cró

Virginia D'Abbrescia

Roberto Corcione

Massimo De Matteo

Simona Capozzi

Alfonso Postiglione

Antonella Stefanucci

Lello Radice

Sara Tancredi

Paola Casella

Luisa Esposito

Dani Samvis

Stefano Moffa

Vincenzo Pirozzi

Stefano Jotti

Anna Ruotolo

Gigi Scaglione

Michele Migliaccio

Ciro Amoroso

Direttrice Studio tv

Santina Scaglione

Cinzia Scaglione

Arturo Scaglione

Madre di Anna

Padre di Anna

Salvatore Ruotolo

Assunta Amoroso

Don Vincenzo

Madre Anna giovane

Padre Anna giovane

Anna bambina

Attrice studio tv

Truccatrice studio tv

Attrice studio tv

Aiuto regista studio tv

Macchinista studio tv

Regista studio tv

CAST TECNICO

Regia
Soggetto
Sceneggiatura

Fotografia
Montaggio
Suono

Musiche
Edizioni musicali
Scenografia

Costumi
Casting
Direttore di produzione
Organizzazione generale
Un film prodotto da

Giuseppe M. Gaudino

Giuseppe M. Gaudino

Giuseppe M. Gaudino
Isabella Sandri
Lina Sarti

Matteo Cocco

Giogió Franchini

Daniele Maraniello
Dario Calvari
Sergio De Vito
Tullio Arcangeli
Marco Saitta

Epsilon Indi

Emergency Music Italy

Flaviano Barbarisi
Antonella Di Martino

Alessandra Torella

Marita D'Elia (u.i.c.d.)

Andrea Leone

Gennaro Fasolino

Riccardo Scamarcio
Viola Prestieri
per **Buena Onda**

Dario Formisano
per **Eskimo**

Gaetano Di Vaio
per **Figli del Bronx**
Produzioni

Giuseppe M. Gaudino
Isabella Sandri
per **Gaudri**

Giovanni Cottone
per **Bea Production Company**

Gianluca Curti
per **Minerva Pictures Group**

Rai Cinema

Anne-Dominique Toussaint
per **Les Films des Tournelles**

Officine UBU

Rai Com

con

coprodotto da

distribuito da

distribuito all'estero da

CREDITI NON CONTRATTUALI

IL REGISTA

Giuseppe M. Gaudino (Pozzuoli, 1957). Dopo un diploma all'Accademia di Belle Arti di Napoli, frequenta il DAMS, indirizzo Spettacolo, a Bologna; quindi si diploma nel 1982 in Scenografia e in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia.

Negli anni successivi gira cortometraggi di finzione (*In una notte di luna piena*, 1981) e documentari (*Antrodoco, una storia per due battaglie*, 1983), per poi realizzare, nel 1984, il film *Aldis*, selezionato, tra gli altri, al XV Internationales Forum des Junges Film di Berlino, al XII Student Film Award Academy of Motion Picture Arts and Sciences di Los Angeles ("nomination" come miglior film studentesco europeo) e alla XLII Mostra Internazionale del Cinema di Venezia "Sezione De Sica".

Aldis è solo il primo di una serie di lavori ambientati nell'area dei Campi Flegrei: **00580 annotazioni per un documentario su Pozzuoli**, 1988, è selezionato al XVIII Internationales Forum des Jungen Film di Berlino; *Per il rione terra, L'Assunta, Verso Baia, Giro di lune: video-trailer per un progetto di film, Là dove bocca, sguardo e cuore s'incontrano*, realizzati nella seconda metà degli anni Ottanta, sono altrettante opere, tutte di ambientazione flegrea. Come pure *Calcinacci* (co-regia con Isabella Sandri), premiato al Torino Film Festival con il "Premio Spazio Italia" e invitato al Festival Cinéma du Réel di Parigi e all'International Film Festival di Rotterdam.

Del 1992 è un ritratto documentario di Gianni Amelio, realizzato sul set de *Il ladro di bambini*, dal titolo *Joannis Amaelii, animula vagula blandula*. Del film di Amelio, è anche scenografo, come pure del successivo *Lamerica*.

Nel 1995, co-sceneggia e produce, il primo lungometraggio di Isabella Sandri, sua compagna e storica partner nella società di produzione Gaundri, *Il mondo alla rovescia*, selezionato ai festival di Locarno, Rotterdam, Karlovy Vary, Torino, San Paolo, San Pietroburgo. Del 1997 è il suo primo film lungometraggio, *Giro di lune tra terra e mare*, anche scritto e coprodotto, presentato in Concorso alla Mostra del Cinema di Venezia. Il film sarà anche premiato (con il "Tiger Award") al festival di Rotterdam dell'anno successivo, per la Migliore regia alla "Semana des Realizadores" del Fantasporto, e in Italia, con la Grolla d'oro per la regia. Partecipa inoltre a molti altri festival, come il XLI San Francisco International Film Festival, Sydney Film Festival, Philadelphia Festival of World Cinema, Cairo International Film Festival, Fajr International Film Festival di Teheran, International Istanbul Film Festival e viene anche selezionato dalla rivista *Variety* per una sezione speciale nell'ambito del XXXIII Karlovy Vary International Film Festival.

Di nuovo in sodalizio artistico con Isabella Sandri, nel 1999, realizza, in coproduzione con Rai, *La casa dei limoni*, documentario sul sogno impossibile di una bambina palestinese che vorrebbe lasciare il campo profughi di Sabra e Shatila in Libano e tornare al villaggio di suo nonno. Alla XIV Mostra internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro (2000) gli viene

assegnato il Premio "CinemAvvenire" quale "autore emergente del cinema italiano degli anni '90". Nel 2000 è cosceneggiatore e coproduttore di *Animali che attraversano la strada*, opera seconda di Isabella Sandri, iniziazione dolorosa di un'adolescente nelle periferie romane. Il film è alla Mostra del Cinema di Venezia (Cinema del presente), oltre che a Sydney, Karlovy Vary, Villerupt, tra gli altri, ed è distribuito in sala dall'Istituto Luce.

Nel 2001 gira il cortometraggio in animazione *Gli amori di Aldis. Amore 101, 102, 103...*, premiato con una menzione speciale al Torino Film Festival e invitato al XXXI Festival di Rotterdam, quindi un documentario prodotto da Tele +, dal titolo *O'ciuna!* (Oh, ragazzi!), sugli albanesi minorenni in Italia, anche selezionato al Torino Film Festival.

Sempre nel 2001 gira il documentario *Scalamara*, facente parte della serie *I diari della Sacher*, prodotta da Nanni Moretti e Angelo Barbagallo e ispirata a storie vere desunte dall'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia.

Nel 2003 realizza *Materiali a confronto. Albania 1994 - Italia 2002*, un documentario di 110 minuti presentato alla Mostra del Cinema di Venezia (sezione "Nuovi territori"). E, a quattro mani con Isabella Sandri, *Maquilas*, un documentario prodotto dalla Fandango, ambientato in Messico, tra le fabbriche di Ciudad Juarez, dove centinaia di donne operaie vengono ritrovate uccise e fatte a pezzi. Presentato al Torino Film Festival, vince il Premio Speciale della Giuria e il Premio Cipputi come miglior documentario sul mondo del lavoro.

Dal 2003 al 2008, sempre con Isabella Sandri, realizza il documentario *Storie d'armi e di piccoli eroi*, in Afghanistan, la storia di un orfano delle "bombe intelligenti" che riesce a salvarsi grazie alla sua passione per la scrittura e i libri. E dal 2007 al 2010, ancora a quattro mani, *Per questi stretti morire (Cartografia di una passione)*, sull'avventura nella Terra del Fuoco di Alberto Maria De Agostini. Presentato alla LXIV Mostra del Cinema di Venezia, nella sezione Orizzonti, il film ricostruisce la vita in Patagonia dal 1910 al 1935 di un salesiano, cartografo, fotografo e cineasta che si strugge per la scomparsa degli ultimi indios e per la bellezza del paesaggio, arrivando anche a realizzare un film dal titolo *Terre magellaniche*. Il film ha vinto il Premio "Città di Imola" come Miglior Film Italiano presente al Film Festival di Trento 2011 e il Premio Speciale della Giuria al XVIII Premio Libero Bizzarri, nel 2011.

Per amor vostro, girato nel 2014 e 2015, in Concorso alla 72. Mostra del Cinema di Venezia, anche co-sceneggiato e co-prodotto, è il suo secondo lungometraggio cinematografico.

Sul lavoro di Giuseppe M. Gaudino e Isabella Sandri esiste un film-documentario di produzione francese, dal titolo *Les Champs brûlants* diretto da Catherine Libert e Stefano Canapa, selezionato al Festival del film di Locarno nel 2010 e vincitore del Premio Speciale della Giuria al Torino Film Festival.

NOTE DI REGIA

Il progetto di questo film, raccontato attraverso realtà visive appartenenti alla cultura mediterranea e ad alcuni suoi riti inconsueti, si sviluppa su più piani.

Il legante è la sensibilità di una donna, Anna, che vive tutto in prima persona. È tutto visto attraverso la sua soggettività. Nulla accade 'fuori scena'. Persino il paesaggio è visto, interpretato, dal suo sguardo, come un oracolo quotidiano che lei deve decifrare. Un oracolo che la suggestiona e la condiziona.

La sua realtà 'esterna' però è fatta di eventi concreti, ineluttabili, che si presentano in un crescendo drammatico, duro. Anna lotta per affrontare tutto questo con l'atteggiamento di un'eroina. Un'eroina che ritrova via via il coraggio, in un incessante dialogo con i suoi sentimenti. Finalmente in contatto con la parte più vitale di se stessa.

Accanto a un livello che racconta gli accadimenti travolgenti di questo momento particolare della sua vita, affiorano da un livello più profondo, senza tempo, miti e suggestioni legati all'Ade e al mondo infero. Ma niente in fondo di spaventoso o morboso o decadente: casomai legato in modo buffo, ironico e tenero alla quotidianità, come solo i napoletani con grazia e poesia sanno fare.

Questi diversi livelli permettono una libertà di associazione emotiva e trasversale nella narrazione visiva, che può dare enfasi, forza al racconto, pur non rinunciando all'affabulazione e a una struttura principale lineare.

Perciò nel film ci sono grandi contrasti, luce accecante, cieli e paesaggi solari, ma anche ombra. Un'ombra cupa e profonda che dal sottosuolo alimenta e mette in risalto la forza della luce. Napoli, la città che accoglie la nostra storia, è infatti una metropoli che si sviluppa su due livelli: quello sotterraneo pieno di catacombe, cimiteri, ipogei; e quello esterno, agitato da una rara vitalità. Parte della sua 'forza' viene da queste misteriose viscere che si estendono dal cimitero delle Fontanelle, sotto la collina di Capodimonte, a tutto il Rione Sanità, dalla chiesa del Purgatorio ad Arco fino alle catacombe di San Gaudioso. Un'estesa città sotterranea, speculare a quella abitata dai vivi, ma non per questo meno 'popolata': lì infatti si nascondono migliaia e migliaia di scheletri e di resti di gente senza nome morta a causa di pestilenze o perché in carcere o perché troppo povera per avere una sepoltura.

Non a caso uno dei riti 'raccontati' nel film è quello delle povere anime 'pezzentelle', anch'esso, come il 'volo dell'Angelo' della bambina, di grande impatto visivo, commovente nella sua capacità di sopravvivere attraverso i secoli.

Ed è tra il cielo da cartolina che si distende sopra il Golfo di Napoli e il Vesuvio e il magmatico ribollire dei suoi sotterranei, tra l'aria e le viscere della città, che la nostra protagonista, Anna, combatte per tentare di ricucire qualcosa di prezioso prima che vada perduto.

giuseppe m. gaudino, luglio 2015

GLI ATTORI

Valeria Golino, nata a Napoli da padre napoletano e madre greca, è stata scoperta, cinematograficamente parlando, da Lina Wertmüller, per la quale nel 1983 recita in *Scherzo del destino in agguato dietro l'angolo come un brigante da strada*, e l'anno seguente in *Sotto... sotto... strapazzato da anomala passione*.

Nel 1985 si fa notare in *Figlio mio infinitamente caro* di Valentino Orsini, accanto a Sergio Rubini, ed è protagonista in *Piccoli fuochi* di Peter Del Monte. L'anno successivo, è in *Storia d'amore* di Francesco Maselli, con il quale vince la Coppa Volpi come Migliore attrice protagonista alla Mostra del Cinema di Venezia.

Ha vissuto negli Stati Uniti, interpretandovi una ventina di film, ai quali deve, soprattutto, la sua prima notorietà internazionale. Tra gli altri, *Rain Man - L'uomo della pioggia* di Barry Levinson (1988), dov'è accanto a Dustin Hoffman e Tom Cruise, *Lupo solitario* di Sean Penn (1991), le commedie *Hot Shots!* (1991) e *Hot Shots! 2* (1993) di Jim J. Abrahams, *Four Rooms* di Tarantino-Rodriguez-Anders&Rockwell (1995), *Frida* di Julie Taymor (2002).

In Italia ha lavorato, tra gli altri, con Giuliano Montaldo (*Gli occhiali d'oro*, 1988, candidata come migliore attrice al David di Donatello), Gabriele Salvatores (*Puerto Escondido*, 1992), Giacomo Campiotti (*Come due coccodrilli*, 1994), Silvio Soldini (*Le acrobate*, 1997), Francesca Archibugi (*L'albero delle pere*, 1998) Ferzan Ozpetek (*Harem Soirée*, 1999), Nina di Majo (*L'inverno*, 2002), Andrea Molaioli (*La ragazza del lago*, 2007), Fabrizio Bentivoglio (*Lascia perdere Johnny*, 2007), Antonello Grimaldi (*Caos calmo*, 2008), Giuseppe Piccioni (*Giulia non esce la sera*, 2009), Francesca Comencini (*A casa nostra*, 2006), Sergio Rubini (*L'uomo nero*, 2009). E in Europa con Margarethe von Trotta (*Paura e amore*, 1988), Jerzy Skolimowski (*Acque di primavera*, 1989), Olivier Marchal (*36 Quai des Orfèvres*, 2004), Valeria Bruni Tedeschi (*Attrici*, 2007). Nel 2002 è in *Respiro* di Emanuele Crialese, coprodotto da Anne-Dominique Toussaint, anche coprodottrice di *Per amor vostro*, grande successo, di pubblico e critica, soprattutto in Francia; nel 2005 sul set di *Texas* di Fausto Paravidino conosce Riccardo Scamarcio, suo partner nella vita e, con Viola Prestieri, nella Buena Onda; nel 2006 vince il David di Donatello come migliore attrice protagonista per *La guerra di Mario* di Antonio Capuano, con cui torna a lavorare nel 2010 in *L'amore buio*.

Nelle stagioni più recenti, ha interpretato *Come il vento* di Marco Simon Puccioni, fuori concorso al Festival del Cinema di Roma nel 2013, *Il ragazzo invisibile* di Gabriele Salvatores, il pluripremiato *Il capitale umano* di Paolo Virzì, *Il nome del figlio* di Francesca Archibugi e, in Francia, *La vie très privée de Monsieur Sim* di Michel Leclerc. Ha più volte sperimentato il mondo della musica, prestando la sua voce a quattro brani per altrettanti film. Nel 2010 ha esordito nella regia con il cortometraggio *Armandino il madre*. Nel 2013 ha diretto *Miele*, interpretato da Jasmine Trinca e Carlo Cecchi, sul tema dell'eutanasia. Il film è nella Selezione Ufficiale del Festival di Cannes, sezione Un Certain Regard, e ha vinto una Menzione speciale della Giuria Ecumenica, il Nastro d'argento e il Globo d'oro come migliore opera prima.

Massimiliano Gallo, napoletano, è due volte figlio d'arte: la madre, Bianca Maria Varriale è stata un' apprezzata attrice, il padre, Nunzio Gallo, uno dei più significativi interpreti della canzone napoletana, classica e degli anni Cinquanta/Settanta.

Ha cominciato giovanissimo a fare teatro, spesso con il fratello Gianfranco, alternando testi inediti a collaborazioni con i maggiori esponenti del teatro italiano e partenopeo, tra gli altri Carlo Croccolo, Vincenzo Salemme e Aldo Giuffré, con cui è interprete di alcuni classici di Eduardo De Filippo.

Al cinema arriva "da grande", dopo molti lavori in radio e televisione, scoperto da Marco Risi con *Fortapàsc*, nel 2008. Poi è la volta di *Mine vaganti* di Ferzan Ozpetek, con cui tornerà a lavorare in *Magnifica presenza* nel 2011. Lavora, tra gli altri, anche con Vincenzo Salemme (*No problem*, 2008), Edoardo De Angelis (*Mozzarella Stories*, 2011), Ivan Cotroneo (*La kryptonite nella borsa*, 2011). In televisione lo si vede in alcune serie 'di qualità': *Cefalonia* (2005), *Assunta Spina* (2007) e *Volare - La grande storia di Domenico Modugno* (2013) di Riccardo Milani, *Don Diana - Per amore del mio popolo* (2014) di Antonio Frazzi.

Recentemente ha interpretato la serie lunga *Una grande famiglia 3* di Riccardo Donna, mentre sul grande schermo lo si è visto in *La santa* di Cosimo Alemà, *Neve* di Stefano Incerti, *Si accettano miracoli* di Alessandro Siani, *Perez*, ancora di Edoardo De Angelis, per cui ha ottenuto una nomination al Ciak d'oro come miglior attore non protagonista.

Nella prossima stagione lo si vedrà in *Permesso di soggiorno* di De Angelis-Lombardi-Prisco, *Io e lei* di Maria Sole Tognazzi, *Onda su onda* di Rocco Papaleo. A settembre comincerà le riprese del nuovo film di Alessandro D'Alatri.

A teatro, dopo il successo di *Circo Equestre Sgueglia*, per la regia di Alfredo Arias (nomination al Premio "Le Maschere d'Oro" come migliore attore protagonista), interpreterà quest'inverno *La Signorina Giulia* per la regia di Cristian Plana.

Ha anche inciso nel corso della carriera tre dischi: *Canto Viviani* e *Io uno dei tre*, dedicati rispettivamente all'opera di Raffele Viviani e di Titina De Filippo, e *Scugnizzi* dall'omonimo musical di Claudio Mattone ed Enrico Vaime.

Alla Mostra del Cinema di Venezia, oltre che in Concorso con *Per amor vostro*, è tra gli interpreti di *Pecore in erba*, di Alberto Caviglia, presentato nella sezione Orizzonti.

Adriano Giannini, nato a Roma - il padre è il noto attore Giancarlo, la madre è la regista e doppiatrice Livia Giampalmo - si avvicina al mondo del cinema come assistente operatore, attività che svolge per circa una decina d'anni, in film, tra gli altri di Giuseppe Tornatore, Ermanno Olmi, Anthony Minghella.

Studia anche recitazione e, nel 2001, esordisce come attore nel film *Alla rivoluzione sulla due cavalli*, di Maurizio Sciarra, Pardo d'oro al Festival di Locarno. Interpreta poi *Stai con me* di Livia Giampalmo, accanto a Giovanna Mezzogiorno, e diventa popolare quando il regista americano Guy Ritchie lo chiama per interpretare, accanto a Madonna, *Travolti dal destino (Swept Away)*, remake del quasi omonimo film di Lina Wertmüller, interpretato nel '74 dal padre Giancarlo.

Successivamente si divide tra cinema e televisione, in Italia e all'estero. È in *Le conseguenze dell'amore* di Paolo Sorrentino, *Ocean's Twelve* di Steven Soderbergh, *Baciami ancora* di Gabriele Muccino, *Dolina* di Zoltan Kamondi, *Black Gold* di Jean- Jacques Annaud; e nelle serie tv *Luisa Sanfelice*, dei fratelli Taviani, *48 ore* di Eros Puglielli, *Missing* di Gregori Poirier, dove recita con Ashley Judd, *The Cosmopolitans*, diretto da Whit Stillman, nelle due stagioni della versione italiana di *In Treatment*, dirette da Saverio Costanzo. Più recentemente lo si è visto, tra gli altri, in *Una donna per amica* di Giovanni Veronesi, *Senza nessuna pietà* di Michele Alhaique, *La foresta di ghiaccio* di Claudio Noce, *Ho ucciso Napoleone* di Giorgia Farina.

È anche doppiatore e ha prestato la propria voce, tra gli altri, a Heath Ledger, Joaquin Phoenix, Jude Law, Christian Bale, Brad Pitt e Matthew Mc Conaughey, aggiudicandosi, per questa attività, due Nastri d'argento.

Nel 2009 ha anche esordito nella regia, con il cortometraggio *Il Gioco*, tratto da una novella di Andrea Camilleri. Prodotto e sceneggiato dallo stesso Giannini, il corto è stato presentato nella sezione "Corto cortissimo" della 66. Mostra del Cinema di Venezia e ha vinto il Nastro d'argento.

LA MUSICA

Epsilon Indi, formazione nata artisticamente a Roma nel 1987, firmando le musiche originali di *Per amor vostro* consolida la ventennale, complice collaborazione con il regista Giuseppe M. Gaudino, cimentandosi in questa occasione con un'originale commistione tra musica popolare napoletana e sonorità elettroniche.

Il lavoro, lungo e complesso, ha preso le mosse da un "libretto" scritto dallo stesso Gaudino, che il compositore Sergio De Vito e l'adattatore dei testi, Alessandro Romagnoli, hanno tradotto in tre "ballate" che occupano tre snodi cruciali all'interno della narrazione del film, agendo come una sorta di coro o voce fuori campo in musica. Mentre la struttura ciclica delle altre composizioni guida lo spettatore nella spirale mentale-emotiva della protagonista del film.

La ricerca musicale si è sviluppata prestando particolare attenzione alle sonorità e agli strumenti della musica popolare antica, coinvolgendo musicisti che da anni hanno a che fare con essa. Il risultato è una colonna sonora in bilico fra classica ed elettronica con delle spinte nei territori dell'avanguardia, terreno più abitualmente frequentato dagli Epsilon Indi.

La propensione a mescolare arti diverse è infatti nel dna della formazione, nata dalla fusione tra una compagnia di teatro-danza e un gruppo musicale. Otto gli album finora realizzati, l'ultimo, *Wherein We Are Water*, pubblicato dall'etichetta BitBazar; oltre a moltissimi concerti, rappresentazioni multimediali, sonorizzazioni di pièce teatrali, spettacoli di danza, film per il cinema, cortometraggi e documentari. In quest'ultimo ambito, fin dal 1994, si è sviluppata la collaborazione con la Gaundri di Giuseppe M. Gaudino e Isabella Sandri, che li ha portati già altre volte a partecipare alla Mostra del Cinema di Venezia.

Epsilon Indi non è una band in senso classico, è piuttosto una sorta di factory musicale, dove il lavoro dei singoli trova sempre riscontro in un progetto comune. La colonna sonora di *Per amor vostro* è edita e pubblicata dalla Emergency Music Italia di Piero Colasanti.

LA PRODUZIONE

Buena Onda nasce nel 2008 per iniziativa degli attori Riccardo Scamarcio e Valeria Golino e di Viola Prestieri, produttrice esecutiva di molti film di Paolo Sorrentino (da *This must be the place* a *Youth* passando per *La grande bellezza*), oltre che di Andrea Molaioli, Ivan Cotroneo, Piero Messina (*L'attesa*). Attenta agli autori emergenti, a progetti innovativi e indipendenti, ha prodotto l'esordio dietro la macchina da presa di Valeria Golino, dapprima realizzando nel 2010 il cortometraggio *Armandino e il Madre* (Nastro d'argento "registi emergenti"), poi, nel 2013, *Miele*, con Jasmine Trinca e Carlo Cecchi, presentato al Festival di Cannes, nella sezione Un Certain Regard. Tra l'uno e l'altro, nel 2012, ha prodotto *L'uomo doppio* di Cosimo Terlizzi, presentato al 30° Torino Film Festival - Italiana Doc. E più recentemente, in coproduzione con la società dei fratelli Dardenne, *Pericle il nero*, per la regia di Stefano Mordini, dal romanzo di Giuseppe Ferrandino.

Eskimo nasce dieci anni fa, fondata da Dario Formisano, che vi fa convergere vent'anni di passioni ed esperienze maturate nel mondo del giornalismo, della produzione indipendente, dell'editoria multimediale. Dopo alcuni anni dedicati alla fornitura di servizi e consulenza ad aziende terze (soprattutto nei campi dell'home video e del rights marketing), eskimo produce oggi lungometraggi, documentari, cortometraggi e acquista per l'Italia e distribuisce film internazionali. Tra i primi *Là-bas - Educazione criminale* di Guido Lombardi, coprodotto con Figli del Bronx e Minerva Pictures, *Leone del Futuro* alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2011, *Voi siete qui* di Francesco Matera, evento speciale Giornate degli Autori-Settimana della Critica alla Mostra del Cinema di Venezia 2011 e menzione speciale ai Nastri d'argento come Miglior Documentario sul Cinema, *Neve* di Stefano Incerti premiato al Courmayeur Noir in Festival 2013, *Take Five*, ancora di Guido Lombardi, in Concorso al Festival del Cinema di Roma. Tra i secondi *Alexandra* (in competizione a Cannes 2010) e *Taurus* di Alexander Sokurov, *Vital* di Shinya Tsukamoto, *Silent Souls* di Aleksei Fedorchenko. In questa edizione della Mostra è presente anche con *Bagnoli Jungle*, di Antonio Capuano, evento speciale fuori concorso della Settimana Internazionale della Critica.

Figli del Bronx nasce nel 2007 intorno a Gaetano Di Vaio e diviene presto una delle realtà indipendenti più intraprendenti nel mondo della produzione cinematografica e nella fornitura di servizi cine-televisivi a Napoli e nel Mezzogiorno. Ha prodotto cortometraggi, documentari, film per il cinema, spesso presentati in prestigiosi festival nazionali e internazionali: tra i primi *Vomero Travel*, esordio nella regia di Guido Lombardi, *Ciro* di Sergio Panariello (premio speciale della giuria ai Nastri d'argento 2013), *Ore 12* di Toni D'Angelo tra i documentari; *Sotto la stessa luna* e *Radici* di Carlo Luglio, *Napoli, Napoli, Napoli* di Abel Ferrara, che inaugura la lunga collaborazione con Minerva Pictures di

Gianluca Curti, *Fuori campo* di Sergio Panariello, *Il loro Natale*, *Interdizione perpetua* e *Largo Baracche* per la regia dello stesso Di Vaio, premio Doc.it all'ultimo Festival di Roma, *L'uomo col megafono* di Michelangelo Severgnini, *Ritratti abusivi* di Romano Montesarchi. Con eskimo e Minerva Pictures è tra i produttori dei film di Guido Lombardi, *Là-bas - Educazione criminale* e *Take Five*.

Gaundri è nata nel 1995, il suo nome è la sintesi dei cognomi dei suoi artefici: Giuseppe M. Gaudino e Isabella Sandri, entrambi diplomati al Centro Sperimentale di Cinematografia, entrambi guidati dalla volontà e necessità di realizzare opere di ricerca, coraggiose e indipendenti, battendo linguaggi nuovi e sperimentali. I film e i documentari prodotti (si veda la dettagliata scheda già dedicata al regista) sono stati selezionati nei festival di tutto il mondo, dalla Biennale di Venezia ai festival di Rotterdam, Berlino e Karlovy Vary, a quelli di San Francisco, Sidney, Locarno, e distribuiti da Rai Cinema e Istituto Luce.

Bea Production Company, nata poco più di un anno fa dall'iniziativa dell'imprenditore Giovanni Cottone, ha esordito collaborando alla distribuzione del film *Pasolini* di Abel Ferrara, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia dello scorso anno. Nella stessa occasione annunciava la distribuzione del film *Mio papà*, di Giulio Base con Giorgio Pasotti e Donatella Finocchiaro. Tra i film prodotti *Lilith's Hell* di Vincenzo Petrarolo. Prossima produzione *Il velo di Maya* di Elisabetta Rocchetti e prossima distribuzione *The Habit of beauty* di Mirko Pincelli con Francesca Neri, Vincenzo Amato, Noel Clark e Remo Girone.

Minerva Pictures e l'etichetta home video **RaroVideo** nascono nel 1999, per iniziativa di Gianluca Curti, sulla scia dell'esperienza di famiglia avviata nel 1953 da suo padre Ermanno, produttore molto attivo negli anni Sessanta/Settanta/Ottanta. Negli ultimi anni ha prodotto o distribuito film di qualità come *Fortapàsc* di Marco Risi, *Ingannevole è il cuore* di Asia Argento, *Tatanka* di Giuseppe Gagliardi, *Just Like a Woman* di Rachid Bouchareb e, con eskimo e Figli del Bronx, *Là-bas - Educazione criminale* e *Take Five* di Guido Lombardi, *Largo Baracche* di Gaetano Di Vaio. Con Raro Video edita e distribuisce classici e introvabili del grande cinema internazionale. La società è presente alla 72. Mostra del Cinema anche con il documentario *Italian Gangster* di Renato De Maria, mentre saranno prossimamente nelle sale le più recenti produzioni: *Uno per tutti* di Mimmo Calopresti con Giorgio Panariello e *L'esigenza di unirmi ogni volta con te* di Tonino Zangardi con Claudia Gerini e Marco Bocci.

Les Films des Tournelles, è nata nel 1989 per volontà di Anne-Dominique Toussaint, parigina d'adozione, una laurea in storia e una passione per il cinema che la spinge

inizialmente a lavorare come assistente del regista/produttore Ariel Zeitoun (*Saxo*, 1987; *Une femme très, très, très amoureuse*, 1997). L'esordio nella produzione con i film diretti da suo fratello Jean-Philippe Toussaint, scrittore (*Monsieur*, *La sevellane*, *La patinoir*), seguiti da circa trenta film prodotti o coprodotti in 25 anni di attività. Tra gli altri, *Le coût de la vie* di Philippe Le Guay (più di un milione di spettatori nelle sale francesi nel 2003), *La moustache* di Emanuelle Carrère, il successo internazionale *Caramel* di Nadine Labaki e, della stessa regista, *Et maintenant on va où?*, premio del pubblico al Festival di Toronto nel 2011; *Le Beau Gosse* di Riad Satouff, César come migliore opera prima nel 2009; *Molière in bicicletta*, ancora di Philippe Le Guay, distribuito con successo anche in Italia; *Le deux amis* di Louis Garrel presentato alla Semaine de la Critique del Festival di Cannes 2015. Non poche le coproduzioni con l'Italia: oltre a *Per amor vostro*, *Respiro* di Emanuele Crialese con Valeria Golino, *Lavorare con lentezza* di Guido Chiesa, *La solitudine dei numeri primi* di Saverio Costanzo, *Miele* di Valeria Golino.

IL DISTRIBUTORE

Officine UBU è l'evoluzione di UBU Film, fondata nel 2001 a Milano da Franco Zuliani, produttrice, tra gli altri, dei film *La Spettatrice*, di Paolo Franchi e *Fame Chimica*, di Paolo Vari e Antonio Bocola. Il fondatore ha ricevuto nel 2004 il "Premio F.I.C.E. (Federazione Italiana Cinema d'Essai)" come miglior produttore di film di qualità. Nel 2006 Officine UBU esordisce nella Distribuzione confermando la propria vocazione all'originalità, alla qualità e all'innovazione. Tra i film diffusi in questi dieci anni, le opere di grandi protagonisti del cinema mondiale come Terry Gilliam, Patrice Leconte, François Ozon, Alex De La Iglesia, Anne Fontaine, Michael Winterbottom, Jia Zhangke, Nicolas Winding Refn, Olivier Assayas, Takashi Miike, Marjane Satrapi, Tony Kaye, Shane Meadows, Julie Delpy, Valerie Donzelli, Emmanuelle Bercot, Nicolas Philibert, Sam Garbarski, Gianfranco Rosi, Sophie Fiennes, Emmanuel Mouret, David LaChapelle.

Tra i titoli recenti di maggior spicco: *The Tribe* di Myroslav Slaboshpytskiy, vincitore del Gran Premio alla "Settimana della Critica" di Cannes e del Premio Discovery agli EFA; *Le streghe son tornate* (*Las brujas de Zugarramurdi*) di Alex De la Iglesia, vincitore di otto premi Goya; *Una nuova amica* (*Une nouvelle amie*) di François Ozon, Premio Sebastiane al San Sebastian Film Festival; *Gemma Boveri* di Anne Fontaine, tratto dalla graphic novel di Posey Simmonds; *Il Sale della Terra* (*The salt of the Earth*) di Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado, premio Speciale "Un Certain Regard" al Festival di Cannes, candidato agli Oscar come Miglior Documentario; *Una Promessa* (*A Promise*) di Patrice Leconte, con Rebecca Hall, Alan Rickman, Richard Madden, presentato alla 70a Mostra del Cinema di Venezia e al Toronto Film Festival; *Mister Morgan* (*Mr. Morgan's Last Love*) di Sandra Nettelbeck, con Michael Caine, in concorso al Festival di Locarno 2013; *Sacro GRA* di Gianfranco Rosi, Leone d'Oro alla 70a Mostra del Cinema di Venezia; *Il tocco del peccato* (*A Touch of Sin*) di Jia Zhangke, vincitore del Premio per la Miglior Sceneggiatura al Festival di Cannes; *Il volto di un'altra* di Pappi Corsicato, con Laura Chiatti e Alessandro Preziosi, in concorso al Festival di Roma; *Qualcosa nell'aria* (*Après Mai*) di Olivier Assayas, vincitore del Premio per la Miglior Sceneggiatura alla 69. Mostra del Cinema di Venezia; *E la chiamano estate* di Paolo Franchi, vincitore dei Premi Migliore Regia e Migliore Interpretazione Femminile (Isabella Ferrari) al Festival del Film di Roma; *Monsieur Lazhar* di Philippe Falardeau, con Fellag e Sophie Nélisse, candidato agli Oscar come Miglior Film Straniero; *Detachment - Il distacco* (*Detachment*) di Tony Kaye, con Adrien Brody, Lucy Liu, James Caan, Miglior Contributo artistico al Festival di Tokio; *Pollo alle prugne* (*Poulet aux Prunes*) di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud, con Mathieu Amalric, in concorso alla 68a Mostra del Cinema di Venezia; *This is England* di Shane Meadows, Premio Speciale della Giuria al Festival di Roma; *Non è ancora domani* (*La Pivellina*) di Tizza Covi e Rainer Frimmel, Miglior Film Europeo alla Quinzaine des Réalisateurs del 62° Festival di Cannes, candidato ai Premi Oscar dall'Austria e

vincitore di oltre 40 premi in tutto il mondo; *Tideland-Il mondo capovolto* di Terry Gilliam, con Jeff Bridges; *Rize - Alzati e balla* di David LaChapelle, selezionato per i Premi Oscar.

I film di prossima distribuzione sono: *A testa alta (La Tête haute)* di Emmanuelle Bercot, con Catherine Deneuve, film di apertura del Festival di Cannes 2015; *Marguerite et Julien* di Valérie Donzelli, con Anaïs Demoustier, Jérémie Elkäïm, in concorso al Festival di Cannes 2015, tratto dalla sceneggiatura scritta da Jean Gruault per Francois Truffaut; *Caffè* di Cristiano Bortone, con Ennio Fantastichini, Babak Karimi e Yuqi Zhang, prima coproduzione Italia-Cina, attualmente in produzione in Italia, Belgio e Cina.